



Università
degli Studi di
Messina

PROCEDURE VALUTATIVE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PER LA CHIAMATA DI N. 11 PROFESSORI DI PRIMA FASCIA

IL RETTORE

- VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTO il D.M. 1 settembre 2016 n. 662 "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l'art. 24, comma 4;
- VISTO l'allegato 2 al Decreto Direttoriale del 26 febbraio 2021, n. 553, rettificato dal Decreto Direttoriale del 5 marzo 2021, n. 589 "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima e seconda fascia";
- VISTO il Regolamento relativo alla chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia;
- VISTE le richieste di copertura di posti di professori di ruolo di prima fascia deliberate dai Dipartimenti;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2021;
- ACCERTATA la copertura finanziaria necessaria;

DECRETA

art.1

(Procedure valutative)

1. Sono indette le procedure valutative per la chiamata in ruolo di n. 11 Professori di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 di cui all'allegato A al presente bando. L'allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando, riporta i settori concorsuali e i settori scientifico-disciplinari interessati, distinti per Dipartimento.

art. 2

(Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

1. Alla procedura possono partecipare i professori di seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo di Messina, inquadrati nel settore concorsuale oggetto della procedura, che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art.16 della Legge 240/2010, per il medesimo settore concorsuale.
2. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.
3. I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.
4. Al procedimento di chiamata di cui al presente articolo non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

art. 3.

(Presentazione della domanda)

1. La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere compilata e inviata per via telematica entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto all'albo on line e sul sito web dell'Ateneo, utilizzando esclusivamente l'apposita applicazione informatica e seguendo le linee guida indicate alla pagina: <https://pica.cineca.it/unime/>.
2. L'accesso alla piattaforma è possibile esclusivamente tramite credenziali SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Messina" oppure tramite credenziali PICA / REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, qualora già in possesso del candidato.
3. Nell'ipotesi in cui non si disponga di un documento di riconoscimento valido rilasciato in Italia e di una tessera sanitaria/tesserino del codice fiscale, indispensabili per l'attivazione di credenziali SPID, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

4. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato.pdf

5. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Durante la fase di compilazione dell'istanza e di inserimento dei documenti, il sistema consente il salvataggio in modalità di bozza, sulla quale è possibile intervenire per modificare i dati già caricati in piattaforma.

6. Nell'ipotesi di accesso alla piattaforma tramite credenziali SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

7. Nel caso di accesso alla piattaforma tramite credenziali PICA / REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, tenuto conto che dopo avere selezionato le funzioni "**Firma e Presenta**" – "Firma" non sarà più possibile apportare modifiche ai dati presenti nel sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un unico file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

8. La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dalla procedura, fatto salvo quanto previsto al comma 6.

9. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda acquisita dall'applicazione sarà contestualmente trasmessa al sistema di protocollo dell'Ateneo per la registrazione, i cui estremi saranno comunicati al candidato via e-mail.

10. Entro il termine di presentazione delle domande, il candidato ha facoltà di ritirare l'istanza già presentata, selezionando nel Cruscotto la funzione "Ritira" ed, eventualmente, procedere alla compilazione di una nuova domanda.

11. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

12. Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione:

- a. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b. la residenza;
- c. la cittadinanza posseduta;
- d. l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f. di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
- g. di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
- h. di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- i. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j. di essere in possesso della condizione soggettiva di ammissibilità;
- k. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina;
- l. di avere adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato A del presente bando;
- m. che le pubblicazioni, i saggi e gli articoli prodotti in formato elettronico sono conformi ai rispettivi originali;
- n. che le informazioni riportate nel curriculum allegato alla domanda di ammissione alla procedura corrispondono al vero;
- o. di autorizzare l'Università degli Studi di Messina ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;

13. Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione ed in particolare:

- a) curriculum vitae, datato e firmato, contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni e delle attività didattiche e scientifiche svolte;
- b) elenco pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione;
- c) pubblicazioni, nel numero massimo previsto nell'allegato A. L'upload può essere effettuato manualmente (dimensione massima per ciascun file 30 MB) oppure scaricando direttamente le pubblicazioni scientifiche da loginmiur;
Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della Commissione;
- d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità; la mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata tra le ipotesi di esclusione di cui al successivo art. 4 del presente bando.

L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte della Commissione del relativo contenuto.

14. I documenti sopra elencati dovranno essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico, nell'apposita sezione "allegati" (è ammesso esclusivamente il formato .pdf).

15. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

16. La segnalazione di eventuali problemi tecnici potrà essere effettuata dai candidati esclusivamente contattando il servizio di "Supporto" offerto da Cineca, raggiungibile tramite il link presente in piattaforma, nella pagina del bando.

Il servizio suindicato garantirà il riscontro alle richieste pervenute entro e non oltre le 24h lavorative precedenti alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando.

17. La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri concorrenti, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.

18. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

19. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

art. 4

(Esclusione dalla valutazione comparativa)

1. I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione o per altre ipotesi espressamente contemplate nel bando, è disposta con decreto motivato del Rettore da notificare all'interessato.
2. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura valutativa, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risultino non veritiere le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

art. 5

(Commissione di valutazione)

1. Nell'ipotesi di partecipazione alla procedura da parte di due o più candidati, la Commissione è nominata dal Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo ed è composta da tre docenti di prima fascia.
2. I docenti sono individuati all'interno dell'Ateneo, ove possibile, e devono afferire al settore concorsuale oggetto del bando.
3. Possono far parte della Commissione i professori di prima fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione scientifica nazionale.
4. Qualora non si renda possibile individuare i docenti all'interno dell'Ateneo, la Commissione è composta da professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed inclusi nelle liste dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010, individuati secondo le modalità di cui all'art. 5 del Regolamento di Ateneo relativa alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia.
5. Nell'ipotesi di partecipazione alla procedura da parte di un solo candidato, la valutazione dello stesso è effettuata dal Consiglio del Dipartimento interessato che si avvarrà di un'apposita Commissione istruttoria, composta dal Direttore del Dipartimento o suo delegato e da due docenti di prima fascia, dei quali, almeno uno, afferente preferibilmente al settore concorsuale o al macrosettore oggetto della procedura. La Commissione con compiti istruttori prende visione della documentazione del candidato, ne verifica i requisiti, nonché l'esistenza della dichiarazione di cui all'art. 3, c. 12, lett. k) del presente bando e, prescindendo dal giudizio sull'attività di ricerca scientifica e sulla produzione scientifica, già comprovata dal possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, riferisce al Consiglio di Dipartimento, trasmettendo allo stesso il verbale relativo all'attività istruttoria svolta. Il Consiglio del Dipartimento interessato - nella composizione ristretta ai professori di prima fascia - effettua, con specifico provvedimento, la valutazione, esprimendo il giudizio conclusivo sul *curriculum*, sull'attività didattica svolta e sull'attività assistenziale, ove prevista, del candidato.
6. In ossequio alla raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell'11 marzo 2005 n. 251, deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

art. 6

(Lavori della Commissione)

1. La Commissione nominata secondo le previsioni di cui al precedente art. 5, commi 1-4, individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.
2. I lavori devono concludersi entro quattro mesi dalla nomina.
3. Nella prima riunione la Commissione specifica i criteri per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati in base ai parametri di cui agli artt. 2, 3 e 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 344 e nel rispetto degli standard qualitativi di cui al Titolo I del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia.
4. Il verbale della Commissione contenente i criteri di valutazione è pubblicato sul sito d'Ateneo.
5. Ciascun membro della Commissione è tenuto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi - ai sensi dell'art. 51 c.p.c. - sia con gli altri componenti che con i candidati e una dichiarazione che qualifichi le tipologie di eventuali rapporti di collaborazione scientifica con i candidati.
6. Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.
7. Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.
8. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione le seguenti attività:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
 - c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

9. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. È tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

10. La valutazione dell'attività assistenziale, ove prevista, è svolta sulla base della complessiva attività clinica del candidato. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità, la complessità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

11. La selezione avviene all'esito di una valutazione comparativa effettuata sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione.

12. In conclusione, la Commissione esprime un giudizio complessivo sul curriculum, sulla produzione scientifica, sull'attività didattica svolta e sull'attività assistenziale, ove prevista.

13. La Commissione, a completamento dei propri lavori, individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato richiesto il posto.

art. 7

(Rinuncia del candidato alla procedura)

1. Entro sette giorni dalla pubblicazione del verbale dei criteri di valutazione sul sito dell'Ateneo, il candidato che intende rinunciare alla partecipazione alla procedura dovrà darne tempestiva comunicazione, debitamente sottoscritta e corredata da documento di riconoscimento, da inviare a mezzo e-mail, in formato pdf, al responsabile del procedimento.

art. 8

(Conclusioni del procedimento)

1. Gli atti della procedura sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici e sono pubblicati sul sito di Ateneo.
2. L'immissione in ruolo è disposta con Decreto del Rettore.

art. 9

(Trattamento economico e previdenziale)

1. Al candidato nominato in ruolo viene applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

art. 10

(Diritti e Doveri dei Docenti)

1. I professori svolgono attività di didattica, di ricerca e di aggiornamento scientifico e sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.

2. Nello svolgimento delle attività di didattica e di ricerca, nonché nell'esercizio delle funzioni istituzionali i docenti sono tenuti all'osservanza dei principi dettati dal Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica.

art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati, nel rispetto del vigente quadro normativo di riferimento, per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale assunzione in servizio.

art. 12

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto si rinvia alle vigenti disposizioni in materia.
2. Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione, successivamente pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo.
3. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Cristina Belsano, Responsabile Unità Operativa Docenti (indirizzo mail: uop.docenti@unime.it, tel. +39090/6768723 - 8719).

IL RETTORE
Prof. Salvatore Cuzzocrea

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
10/D4 (Filologia classica e tardoantica)	L-ANT/05 (Papirologia)	1
<p>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa all’attività scientifica e didattico - formativa nel campo degli studi che applicano i metodi della ricerca filologica a testi greci e latini, antichi e tardoantichi, trasmessi attraverso la tradizione manoscritta medievale e attraverso i papiri, nonché delle ricerche sul teatro antico greco e latino, sulla fortuna della cultura antica, sulla storia degli studi classici e sulla didattica delle lingue classiche. Comprende, inoltre, gli studi sulle opere antiche di argomento cristiano sia in lingua greca sia in lingua latina e sulla loro tradizione, con riferimento ai testi vetero e neotestamentari, esegetici, agiografici, omiletici, apologetici, epistolografici e poetici. Comprende, altresì, gli studi sui papiri in vario modo pervenuti, con riferimento alle tecniche di conservazione, di svolgimento (per quelli ercolanesi), di analisi materiale, di restauro, di lettura, di interpretazione, di utilizzazione con finalità letterarie, filosofiche, filologiche e storico-documentarie.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne.</p>		

Dipartimento di Economia

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
13/B4 (Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale)	SECS-P/09 (Finanza aziendale)	1
<p>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: il settore comprende l’attività scientifica e didattico-formativa nell’ambito di ricerca dello studio dei mercati finanziari, del funzionamento del sistema finanziario e delle istituzioni che lo compongono e della gestione finanziaria delle imprese. Vede la presenza di due campi di ricerca strettamente collegati. L’Economia degli intermediari finanziari studia i modelli di comportamento strategico, gestionale, organizzativo e operativo degli intermediari finanziari, bancari, previdenziali e assicurativi, nonché l’organizzazione e il funzionamento del sistema dei pagamenti e dei mercati mobiliari. Inoltre, studia le caratteristiche e la tecnica delle operazioni bancarie, assicurative e mobiliari, i modelli di valutazione e <i>pricing</i> degli strumenti finanziari, i modelli di gestione degli attivi finanziari e immobiliari e di ottimizzazione delle combinazioni attivo/passivo, le analisi di efficienza dei sistemi e dei mercati finanziari. Dal punto di vista metodologico, si avvale di un forte orientamento all’analisi empirica e ai temi di ricerca applicata. Un secondo ambito di ricerca è quello della Finanza aziendale che si occupa dell’analisi dei fabbisogni finanziari delle imprese e della loro copertura, delle decisioni finanziarie delle imprese (di investimento e di struttura finanziaria) e del loro rapporto con il mercato dei capitali, di valutazione delle imprese, delle operazioni di finanza straordinaria, di gestione dei rischi, di finanza immobiliare e della gestione delle posizioni finanziarie attive degli operatori e dell’interazione tra decisioni finanziarie e modelli di corporate governance. Utilizza gli strumenti matematico-statistici per le formalizzazioni teoriche e le verifiche empiriche.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Economia.</p>		

Dipartimento di Giurisprudenza

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
12/C2 (Diritto ecclesiastico e canonico)	IUS/11 (Diritto ecclesiastico e canonico)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla disciplina giuridica del fenomeno religioso, anche nella prospettiva comparatistica, sia all'interno dell'ordinamento statale, sia negli ordinamenti confessionali, con particolare riferimento a quello della Chiesa cattolica. Gli studi attengono, altresì, alla storia del diritto canonico, alla storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa, al diritto comparato delle religioni e si estendono ai profili di rilevanza giuridica dei fenomeni di pluralismo etico e religioso.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Giurisprudenza.</p>		

Dipartimento di Giurisprudenza

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
12/G1 (Diritto penale)	IUS/17 (Diritto penale)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla potestà punitiva dello Stato, con particolare riferimento alla teoria generale del reato e della pena, ai delitti ed alle contravvenzioni previsti dal codice penale e dalla legislazione speciale. Gli studi attengono, altresì, al diritto penale militare, alle diverse articolazioni del diritto penale concernente le attività economiche, alla legislazione penale minorile, nonché alla criminologia per quanto riguarda gli aspetti di più immediata rilevanza giuridica.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Giurisprudenza.</p>		

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
05/H1 (Anatomia umana)	BIO/16 (Anatomia umana)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della conformazione, l'organizzazione e la struttura del corpo umano e degli apparati, sistemi ed organi che lo costituiscono, nei loro aspetti macroscopici, microscopici, ultramicroscopici e molecolari con i relativi aspetti funzionali, nei vari periodi della vita. Analizza, inoltre, l'organogenesi e le varie fasi dello sviluppo, identificando le diversità individuali, le varianti congenite e le cause primarie degli eventi morfogenetici. Si avvale di metodi di indagine macroscopiche, microscopiche, sino al livello molecolare, nonché di metodiche topografiche, strumentali e applicative sperimentali per l'acquisizione di immagini e dati informativi ai diversi livelli di risoluzione. Studia conoscenze anatomiche applicate alle problematiche di interesse clinico, chirurgico, anatomico-radiologico e delle scienze sportive, del movimento e del mantenimento dello stato di salute.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 32</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale</p> <p>Struttura dell'attività assistenziale: A.O.U. Policlinico "G. Martino" – Messina, in una struttura coerente con il S.S.D. oggetto del concorso.</p>		

Dipartimento di Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva "G. Barresi"

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
06/E2 (Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia)	MED/20 (Chirurgia Pediatrica e infantile)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della Chirurgia plastico-ricostruttiva ed estetica con competenza nella fisiopatologia e clinica in chirurgia plastica e nell'applicazione di metodologie chirurgiche avanzate, microchirurgiche e mini-invasive in ambito ricostruttivo. Il settore si interessa inoltre dell'attività scientifica e didattico - formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo della Chirurgia pediatrica con competenze nella fisiopatologia, nella semeiotica funzionale e strumentale e nella terapia chirurgica tradizionale e mini-invasiva dell'età neonatale e pediatrica. Il settore si interessa infine dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della Urologia con particolare riferimento alla chirurgia dell'apparato urogenitale maschile in età pediatrica e adulta e delle malattie e disfunzioni urologiche in entrambi i sessi. Gli ambiti di competenza sono: la fisiopatologia, la clinica e la terapia dei tumori urologici, delle patologie di interesse andro-urologico, neuro-urologico, della litiasi urinaria, dei trapianti renali e la chirurgia e microchirurgia ricostruttiva urologica.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 32</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale</p> <p>Struttura dell'attività assistenziale: A.O.U. Policlinico "G. Martino" – Messina</p>		

Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
05/H1 (Anatomia umana)	BIO/16 (Anatomia umana)	2
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della conformazione, l'organizzazione e la struttura del corpo umano e degli apparati, sistemi ed organi che lo costituiscono, nei loro aspetti macroscopici, microscopici, ultramicroscopici e molecolari con i relativi aspetti funzionali, nei vari periodi della vita. Analizza, inoltre, l'organogenesi e le varie fasi dello sviluppo, identificando le diversità individuali, le varianti congenite e le cause primarie degli eventi morfogenetici. Si avvale di metodi di indagine macroscopiche, microscopiche, sino al livello molecolare, nonché di metodiche topografiche, strumentali e applicative sperimentali per l'acquisizione di immagini e dati informativi ai diversi livelli di risoluzione. Studia conoscenze anatomiche applicate alle problematiche di interesse clinico, chirurgico, anatomico-radiologico e delle scienze sportive, del movimento e del mantenimento dello stato di salute.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 32</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: D.A.I. Trauma A.O.U. Policlinico "G. Martino" di Messina.</p>		

Dipartimento di Scienze Chimiche Biologiche Farmaceutiche e Ambientali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
05/A1 (Botanica)	BIO/01 (Botanica generale)	1

Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa dell’attività scientifica e didattico-formativa nei campi della botanica generale, sistematica, farmaceutica, ambientale e applicata. Botanica generale: biologia dei vegetali a tutti i livelli di organizzazione, compresi procarioti autotrofi, alghe e funghi, e loro simbiosi. Di questi organismi studia i meccanismi riproduttivi, l’organizzazione strutturale e funzionale e il loro divenire, per stabilirne le relazioni e interpretarne, in chiave evolutiva, strutture e funzioni. Analizza le modalità con cui cellule e organi acquisiscono la capacità di svolgere funzioni specializzate; evidenzia le relazioni fra aspetti citologici, ultrastrutturali, istologici, anatomici, morfologici, organografici, fisiologici e il ruolo dei metaboliti secondari inquadrandoli nelle caratteristiche dell’ambiente di sviluppo, nonché le basi molecolari dello sviluppo dei vegetali. Studia inoltre l’elaborazione e l’applicazione delle metodiche funzionali alle indagini di pertinenza e le relative applicazioni biotecnologiche. Botanica sistematica: studia la diversità tassonomica e biologica dei vegetali attuali e fossili – di tutti gli organismi fotosintetici, i funghi, e i relativi simbionti - la loro evoluzione e le relazioni di affinità. Campi di azione sono il rilevamento floristico, l’analisi della biodiversità a livello genetico, di popolazioni e di specie, la ricognizione dei taxa elementari, la teoria e le tecniche classificatorie dei gruppi di diversità, il loro uso per analisi biogeografiche e la diagnostica di piante foraggere, officinali e tossiche. Strumenti sono l’acquisizione di informazioni corologiche, biologico-riproduttive, popolazionistiche, paleobotaniche, palinologiche, morfo-anatomiche, istologiche, citologiche, citogenetiche, genomiche, molecolari. Tali informazioni sono elaborate con criteri fenetici, ivi inclusa la tassonomia numerica, filogenetici e cladistici. I contenuti della Botanica sistematica trovano espressione anche nella museologia naturalistica (Orti botanici, Erbari), nonché nella storia e didattica della Botanica. Botanica ambientale e applicata: studia la distribuzione, le strategie adattative, l’uso delle risorse, le relazioni con l’ambiente dei viventi procarioti ed eucarioti fotosintetici e dei funghi. Utilizza i diversi approcci della botanica, della fitogeografia, dell’ecologia vegetale, dell’aerobiologia, della biologia vegetale applicata e dell’ecologia del paesaggio. Studia la filogenesi e l’organizzazione morfo-funzionale delle piante spontanee e di interesse agrario, forestale, veterinario ed etnologico, i meccanismi attraverso i quali gli organismi crescono, si riproducono e interagiscono e la diversità floristica e vegetazionale in condizioni ambientali differenti. Si occupa inoltre di conservazione e gestione della biodiversità (specie, comunità, ecosistemi e paesaggio), corologia, auto e sinecologia, classificazione della vegetazione (fitocenologia, fitosociologia e sindinamica), nonché delle interazioni tra le diverse componenti ambientali anche in relazione alle alterazioni indotte dall’uomo. Ulteriori ambiti di interesse sono la conservazione e gestione della natura, le valutazioni ambientali e l’educazione ambientale. Botanica farmaceutica: studia le fonti di sostanze biologicamente attive di interesse farmaceutico, cosmetico e salutare con specifico riferimento alla loro identificazione. Si rivolge allo studio della biosintesi di principi attivi e fitocomplessi, compresa la caratterizzazione morfologica delle droghe e dei loro derivati. Altri campi collegati sono: lo studio dell’etno-farmaco-botanica, delle piante tossiche e dei prodotti biologicamente attivi ottenibili da fonti rinnovabili, anche attraverso processi biotecnologici.

Numero massimo di pubblicazioni: 32

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Chimiche Biologiche Farmaceutiche e Ambientali.

Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche Scienze Fisiche e Scienze della Terra

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
04/A4 (Geofisica)	GEO/10 (Geofisica della terra solida)	1

Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico: il settore si interessa all’attività scientifica e didattico - formativa nel campo dello studio della struttura e dei processi della Terra solida e fluida anche mediante la valutazione quantitativa dei parametri fisici. Si occupa inoltre delle applicazioni geofisiche in molti campi delle Scienze della Terra, dell’ambiente e dei beni culturali. Cura l’educazione scientifica e la didattica delle geoscienze. In particolare la Geofisica della Terra Solida studia la struttura del sistema Terra e delle rocce che lo compongono, nelle sue parti profonde e superficiali, per definirne e interpretarne la struttura e la dinamica, attraverso la valutazione quantitativa dei parametri fisici che lo caratterizzano. Principali obiettivi sono: la modellizzazione quantitativa della Terra, lo studio dei processi geodinamici che ne caratterizzano l’evoluzione, passata e attuale, lo studio dei campi geoelettromagnetici e gravitazionali, la valutazione dei rischi naturali connessi ai fenomeni sismici e vulcanici e la relativa mitigazione dei medesimi. I suddetti obiettivi vengono perseguiti attraverso metodologie e tecniche di acquisizione, di analisi e di interpretazione di dati gravimetrici, magnetici, sismici, termici, geoelettromagnetici utilizzando e sviluppando metodologie quantitative di carattere fisico, matematico, informatico, statistico, con lo specifico taglio e per le finalità proprie delle Scienze della Terra, nonché tecniche e strumentazioni meccaniche, elettroniche, nucleari. Parimenti vengono sviluppati gli aspetti pertinenti di tipo geodetico, topografico, del telerilevamento e della cartografia tematica. Inoltre la Geofisica della Terra Fluida studia i processi fisici che caratterizzano la dinamica dei fluidi terrestri e, più in generale, le scienze del clima, con lo specifico taglio e le finalità proprie delle Scienze della Terra e loro applicazioni ambientali. In particolare si occupa della struttura ed evoluzione dell’atmosfera e dell’idrosfera; della circolazione dei fluidi, compreso il trasporto di inquinanti, in tutti i comparti della Terra fluida e delle loro interazioni, attraverso scambi sia di massa che di energia. Per il raggiungimento degli obiettivi vengono utilizzate tecniche, sia di carattere teorico e modellistico sia sperimentale e osservativo, con lo sviluppo originale, nell’ambito degli specifici obiettivi, di metodi matematici, computazionali e informatici, strumenti e procedure di misura. Le indagini sperimentali includono misure dalla superficie, in mare e in atmosfera e tecniche di telerilevamento, misure geodetiche e topografiche anche per l’analisi dei rischi naturali. Infine la Geofisica Applicata si occupa delle metodologie di misura e di acquisizione di dati per la determinazione delle strutture geologiche e delle caratteristiche fisiche del sottosuolo, sia sulle terre emerse sia sui fondali marini, e pertanto anche dello sviluppo degli strumenti per la misura e delle metodologie per la modellizzazione, per l’elaborazione e l’interpretazione dei dati. La prospezione geofisica del sottosuolo si applica allo studio della crosta terrestre, allo sfruttamento delle georisorse (idrocarburi, fluidi endogeni, minerali, risorse idriche), alla determinazione dei rischi sismici, vulcanici, geologici e idrogeologici, alla caratterizzazione, con metodologie geofisiche, delle componenti ambientali relative al suolo e sottosuolo e all’ambiente idrogeologico, allo studio del substrato a fini geologico-tecnici, geotecnici, archeologici, naturalistici e di ingegneria civile. Per raggiungere tali scopi, la geofisica applicata si avvale di indagini di superficie, misure in pozzo e telerilevamento di dati geofisici.

Numero massimo di pubblicazioni: 32

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche Scienze Fisiche e Scienze della Terra.

Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
11/A3 (Storia contemporanea)	M-STO/04 (Storia contemporanea)	1

Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che riguardano le competenze relative agli ultimi due secoli a partire dagli eventi politici tardo settecenteschi che propongono i temi universali dell'autodeterminazione e della cittadinanza (rivoluzione americana e rivoluzione francese). Il settore comprende anche la Storia dell'Europa orientale nell'età contemporanea, che si caratterizza per la specificità geografica e storico-culturale, radicata negli universi culturali bizantino, slavo e ottomano. Si caratterizza per l'attenzione ai fenomeni di interdipendenza mondiale, massificazione e accelerazione dei processi socioeconomici. In quanto indagine volta alla chiarificazione del nostro tempo, sviluppa l'intreccio tra storia e memoria, storia di genere, fenomeni politico-istituzionali, religiosi, socio-culturali, militari. Comprende inoltre studi relativi alla metodologia, alla storiografia e alla didattica del periodo considerato.

Numero massimo di pubblicazioni: 30

Lingua Straniera: francese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche.